

CARITAS  
DIOCESANA  
COMO

IL "COMPLEANNO" DELLA FONDAZIONE

DUE ANNI  
DI SOLIDARIETÀ  
E SERVIZIO

**L**a Fondazione Solidarietà-Servizio compie 2 anni. L'organismo, nato per consentire una chiara distinzione tra le attività pastorali della Caritas e la gestione dei servizi, ha cominciato, infatti, ad operare dal 1 febbraio 2002. "Da allora non abbiamo avuto un momento di tregua. Dopo il primo anno dedicato all'organizzazione interna degli uffici, dei servizi e del personale, nel 2003 sono finalmente partiti i primi progetti sostenuti dalla Fondazione, alcuni dei quali sono già operativi, altri in corso di realizzazione". Il presidente della Fondazione Solidarietà Servizio, l'avvocato Mario Luppi, traccia con soddisfazione un primo bilancio del lavoro finora svolto e guarda con giustificato ottimismo al futuro. "Il nostro impegno - sottolinea Luppi - investe tutto il territorio della diocesi e in particolare si concentra nel sostegno e nella gestione di iniziative e di servizi a carattere caritativo-assistenziale, quali, per esempio, il servizio mensa, il dormitorio, i Centri di Ascolto, la raccolta e la distribuzione di viveri e di indumenti, nonché la formazione di coloro che intendono prestare servizio in questi settori".

**Attenzione alla persona innanzitutto...**

"Certamente. Obiettivo primario della Fondazione è la solidarietà sociale, prestando servizi a favore di persone svantaggiate per condizioni economiche, sociali o familiari. Per que-

**L'organismo, nato per consentire una chiara distinzione tra le attività pastorali della Caritas e la gestione dei servizi, ha cominciato ad operare dal 1 febbraio 2002. Per conoscerlo meglio ne abbiamo parlato con il presidente, l'avvocato Mario Luppi**

pagina a cura della  
CARITAS DIOCESANA

sto l'impegno è indirizzato a incrementare le attività promosse dalla Caritas attraverso i suoi servizi su tutto il territorio della nostra diocesi".

**Avete posto delle priorità di intervento e in quali settori?**

"Riteniamo fondamentale sostenere il servizio di Porta Aperta, che opera da tempo nella città di Como (grazie a una convenzione con la Provincia e il Comune) per l'accoglienza e l'inserimento sociale delle persone senza fissa dimora e in situazioni di grave disagio, e l'attività dei dieci Centri di Ascolto sparsi nella diocesi. Ma l'attenzione è

anche nei confronti dei progetti di solidarietà internazionale promossi dalla Caritas diocesana e alle innumerevoli iniziative di volontariato e di solidarietà sociale. E' nostra intenzione, inoltre, realizzare forme di collaborazione con gli altri enti, pubblici e privati, operanti sul territorio, sia sul fronte dell'assistenza sia della prevenzione. Sono convinto che la disponibilità e la collaborazione di tutti possa essere la chiave per affrontare i gravi problemi che ci stanno di fronte".

**L'anno scorso sono stati messi in cantiere alcuni importanti progetti: un 2003 finalmente proficuo...**

"Senza dubbio. Ricordo i principali, definiti nel corso dell'anno. Innanzi tutto l'evoluzione del progetto "rischio-casa", in base al quale sono stati erogati contributi per la gestione di alloggi di accoglienza alle parrocchie di Maccio di Villa Guardia, di S.Agata e di S.Orsola a Como, di Torno, di Maslianico, e di Sondrio-Collegiata. Complessivamente un intervento di circa 17.000 euro. Sempre sul fronte dell'accoglienza abitativa, in collaborazione con le Acli e la Confcooperative di Como e la Fondazione S.Carlo Onlus della

Caritas Ambrosiana, abbiamo costituito la "Fondazione Giovan Battista Scalabrini Onlus". L'organismo ha lo scopo di realizzare o ristrutturare, in proprio o in collaborazione con enti pubblici, associazioni di categoria, di imprese e società cooperative, alloggi e strutture abitative da destinare a persone in condizione di svantaggio economico e sociale, italiani o stranieri. Ma non solo: tra le finalità vi è anche l'obiettivo di reperire sul mercato privato alloggi da offrire in locazione, garantendo i proprietari riguardo al pagamento dei canoni d'affitto e alla conservazione degli stessi immobili. Un impegno non indifferente, visto che il problema casa è tra i più scottanti, soprattutto tra gli immigrati regolari che lavorano e vogliono integrarsi completamente nelle nostre comunità".

**A che punto è la realizzazione della casa-accoglienza per i detenuti del Bassone?**

"Entro la fine del 2004, grazie alla convenzione stipulata con la parrocchia di S.Antonio in Como e la Provincia Patavina dei Francescani Minori Conventuali, la realizzazione della casa-accoglienza sarà ultimata. Gli alloggi saranno utilizzati dai detenuti in "fine pena", dai dete-

nuti in permesso, in semilibertà e anche dai loro familiari. La casa sarà gestita dai frati con la collaborazione dell'Associazione volontari Caritas. Il costo dell'intervento è di 386.000 euro, di cui 50.000 messi a disposizione dalla Fondazione".

**Avete dato particolare attenzione anche al disagio psichico...**

"Sì, e ne siamo orgogliosi, poiché questo settore coinvolge molte famiglie e in particolare i giovani. Da pochi giorni è aperto, infatti, il Centro per l'orientamento sulla salute mentale "Litorale", che ha sede presso la parrocchia di Fino Mornasco. Per realizzare questo progetto sono stati impiegati oltre 22.000 euro. Anche a Tresivio (Sondrio), è da poco nata una cooperativa che gestisce una struttura di accoglienza per persone affette da disturbi psichici. La Fondazione ha garantito alcuni interventi di manutenzione straordinaria dell'immobile e il pagamento dell'affitto annuo della casa".

**Progetti tutti importanti e anche onerosi...**

"I costi dell'attività 2003 ammontano a oltre 400.000 euro e comprendono l'attività di Porta Aperta, di tutti i Centri di Ascolto, dell'ufficio Caritas di Como, i contributi alle parrocchie e le convenzioni stipulate con i vari enti. Questa cifra è coperta dai vari ricavi di gestione, di cui la voce più significativa è relativa all'assegnazione del contributo dell'otto per mille".

CLAUDIO BERNI

**I PROGETTI SOSTENUTI CON LE OFFERTE RACCOLTE NEL 2003**

OFFERTE PER :	Raccolte 2003	Spedite 2003	3% Trattenute Caritas
Fame nel mondo	€ 2.600,00	€ 1.100,00	€ 100,00
Progetto Avvento 2003	€ 21.148,50	€ -	€ -
Microrealizzazioni	€ 3.493,50	€ 3.493,50	€ -
Borse studio univ. Sudan e Brasile	€ 3.704,34	€ 1.500,00	€ 139,38
Albania	€ 1.480,00	€ 6.500,00	€ 47,00
Massawa (P.Protasio)	€ 3.930,00	€ 4.500,00	€ 160,00
Ospedale Kalongo	€ 860,00	€ -	€ 7,98
Progetto Argentina	€ 92.939,88	€ 103.663,29	€ 296,59
Progetto Angola	€ 10.545,00	€ 51,00	€ 344,00
Fiore nel deserto	€ 1.500,00	€ 1.600,00	€ -
Ciad	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ -
Micro. Italia	€ 200,00	€ 200,00	€ -
Terremoto Molise	€ 7.407,08	€ 45.826,51	€ 937,57
Progetto Famiglie solidali	€ -	€ 200,00	€ -
Terremoto Iran	€ 2.380,40	€ 200,00	€ 130,40
Terremoto Iraq	€ 14.531,25	€ 13.800,00	€ 731,25
Terremoto Algeria	€ 3.454,30	€ 3.300,00	€ 154,30
Guerra Afghanistan	€ -	€ 5.500,00	€ -
Adozioni P. Bernardo	€ 68.408,47	€ 34.159,06	€ -
Adozioni P. Luca	€ 42.379,53	€ 32.914,96	€ -
TOTALE	€ 282.962,25	€ 260.508,32	€ 3.048,47

Nella tabella vengono illustrate tutte le cifre raccolte e spedite nel corso dell'anno 2003. La differenza tra quanto è stato raccolto e ciò che è già stato inviato è dovuto al fatto che per molte collette ci sono anche i residui dell'anno precedente. Inoltre, come nel caso delle adozioni, l'invio di alcune somme raccolte nell'arco del 2003 è stato fatto nei primi giorni dell'anno 2004.

Tra le varie offerte le più significative sono quelle per le adozioni a distanza (oltre 110.000 euro) e quelle per il progetto realizzato in Argentina. Come si può notare la Caritas Diocesana trattiene, per le spese vive, solamente il 3% delle offerte; ciò non viene fatto automaticamente su tutte le collette; in particolare si sottolinea che sino ad oggi sulle adozioni a distanza la Caritas non ha mai trattenuto nulla.

**CONTIBUTO 8°/00 PER LE REALTÀ SOCIO CARITATIVE DELLA DIOCESI**

Contributo 8°/00 assegnato per la gestione 2004	€	
504.462,88		
Assegnazioni:		
Ass. Piccola Casa F. Ozanam - Como	€	10.000,00
Casa Vincenziana - Onlus - Como	€	22.000,00
Casa della Missione - Padre Turati - Como	€	15.000,00
Casa Santa Luisa - Como	€	8.000,00
Suore Guanelliane per mensa serale - Como	€	22.000,00
Protezione della Giovane - Como	€	15.000,00
TAM TAM - Como	€	6.000,00
C.O.F. - Montano Lucino	€	10.000,00
Comunità Nazareth - Como	€	6.000,00
Casa "La Sorgente" - Como	€	30.000,00
Centro Aiuto alla Vita - Como	€	45.000,00
Centro Aiuto alla Vita - Sondrio	€	15.000,00
Centro Aiuto alla Vita - Morbegno	€	10.000,00
Centro Aiuto alla Vita - Mandello	€	6.000,00
Cappellano carceri di Sondrio	€	3.000,00
Consultorio La Famiglia - Como	€	20.000,00
Consultorio La Famiglia - Sondrio	€	10.000,00
La Centralina - Civo	€	15.000,00
Fondazione Solidarietà - Servizio	€	236.462,88
TOTALE	€	504.462,88

La cifra dell'otto per mille ricevuta dalla Fondazione "Solidarietà - Servizio" della Caritas Diocesana serve per tutte quelle strutture che sono dal punto di vista amministrativo o progettuale in rapporto diretto o continuativo con la Caritas: Porta Aperta, dieci Centri di Ascolto in Diocesi, strutture di accoglienza parrocchiale, nonché le realtà legate al carcere, al disagio psichico, all'accoglienza abitativa, alla solidarietà familiare che la Caritas appoggia. La città di Como è particolare dal punto di vista dei servizi e delle problematiche sociali che richiedono interventi. Dopo Como, Sondrio è la realtà che maggiormente riceve aiuti dalla Caritas Diocesana. La Caritas ha contribuito alla vita delle realtà socio - caritative della Provincia di Sondrio nel 2003 con più di 100.000 euro, di cui oltre 90.000 provenienti dall'otto per mille.